



Città di
Cologno Monzese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 24 del 30/03/2017

OGGETTO : TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2017 INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 08.02.2017

L'anno **duemiladiciassette**, addì **trenta** del mese di **marzo**, alle ore **18:40**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Municipale - Villa Casati**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio **Fabio Della Vella**, il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Maria G. Fazio.

Dei seguenti componenti, nei tempi e con le modalità riportate nella registrazione della seduta:

1	ROCCHI ANGELO	Sindaco	14	DEL CORNO ALESSANDRO	Consigliere
2	BARLASSINA FRANCESCO LUIGI	Consigliere	15	DELLA VELLA FABIO	Presidente del Consiglio
3	BIAFORA SALVATORE	consigliere	16	D'ERCHIE ALESSANDRO	Vice Presidente
4	BOTTE VITO	Consigliere	17	MANCINI SILVIA	Vice Presidente
5	BRASACCHIO ROSALIA	Consigliere	18	MOTTA MONICA	Consigliere
6	CALIANDRO EROS	Consigliere	19	PROCOPIO FRANCESCO	Consigliere
7	CAPODICI SALVATORE	Consigliere	20	RAMETTA GIOVANNI	Consigliere
8	CETRULLO LUCIANO	Consigliere	21	SANSALONE COSIMO VINCENZO	Consigliere
9	CHIESA FABRIZIO	Consigliere	22	SEIDITA DOMENICO	Consigliere
10	COCCIRO GIOVANNI	Consigliere	23	SPINAPOLICE SERGIO	Consigliere
11	CORRADINI LORENZO	Consigliere	24	TUFO NICOLA	Consigliere
12	DE MASTRO RAFFAELLA AGATA FABIOLA	Consigliere	25	VERZINO LOREDANA	Consigliere
13	DE VITO GRAZIELLA	Consigliere			

Risultano assenti i consiglieri: BOTTE, CETRULLO, DEL CORNO, RAMETTA, SANSALONE, TUFO

Sono pertanto presenti **n. 19** componenti.

Risultano, inoltre, presenti gli Assessori: LO VERSO ROSA MARIA, LANDILLO FRANCESCA, ROSA SIMONE, PEREGO DANIA, TESAURO GIANFRANCA, DI BARI GIUSEPPE, DI BELLONIA ARMANDO

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO : TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2017 INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 08.02.2017

IL PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto inizialmente al n. 8) dell'ordine del giorno che a seguito dell'inversione dell'ordine del giorno è divenuto il punto 6) dell'ordine del giorno: "Tassa sui rifiuti (TARI) anno 2017 - Integrazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dell'8.02.2017" e cede la parola all'Assessore Tesauro G. per relazionare in merito;

Relazona quindi l'Assessore Tesauro G., così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 22 in data odierna e che qui si intende integralmente riportata;

IL PRESIDENTE cede la parola all'Assessore Di Bari G. per relazionare per quanto di competenza:

Relazona quindi l'Assessore Di Bari G., così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 22 in data odierna e che qui si intende integralmente riportata;

CHIESTA E OTTENUTA la parola l'Assessore Tesauro G. comunica che a seguito delle indicazioni date dalla Commissione Consiliare si propone di modificare la proposta di deliberazione in discussione integrando le premesse ed il punto 2) del dispositivo come segue:

"La riduzione non spetta a coloro che cessano l'attività e ne intraprendono un'altra con lo stesso codice attività entro sei mesi dalla cessazione, e alle attività che costituiscono una mera prosecuzione dell'attività precedente, anche nel caso in cui si tratti di soggetti diversi."

IL PRESIDENTE fa presente inoltre che sulla proposta di deliberazione il Consigliere Monica Motta ha presentato nel corso della seduta del 29.03.2017 un emendamento, acclarato al protocollo dell'Ente al n. 14363 del 30.03.2017 e cede quindi la parola al proponente per illustrarlo;

IL CONSIGLIERE MOTTA illustra il seguente emendamento:

"Integrare la parte a pagina 2 che cita: "La riduzione spetta a coloro che iniziano nel corso del 2017 una nuova attività rientrante nelle categorie sopracitate e presentano la dichiarazione prevista dall'art. 24, comma 3 del Regolamento TARI"

con la seguente:

"La riduzione spetta a coloro che iniziano nel corso del 2017 una nuova attività rientrante nelle categorie sopracitate che non prevedano al momento dell'apertura l'installazione, all'interno dei locali, di apparecchiature elettroniche o qualsivoglia strumento finalizzato al gioco d'azzardo, che presentano la dichiarazione prevista".

INTERVENGONO i Consiglieri:

Cocciro G. del gruppo P.D.;

Capodici S. candidato Sindaco liste Civiche "Cambia Cologno" - "Progetto Cologno" - "Lista Poloni per Cologno";

così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal verbale della deliberazione n. 22 in data odierna, che qui si intendono integralmente riportati;

Entra in aula il Consigliere Del Corno A. portando il numero dei Consiglieri presenti a 20;

Esce dall'aula il Consigliere Capodici S. portando il numero dei Consiglieri presenti a 19;

IL PRESIDENTE prende atto che durante la seduta l'emendamento proposto dalla Consigliere Motta M. è stato concordemente modificato e pone quindi in votazione il seguente emendamento:

"Integrare la parte a pagina 2 che cita: "La riduzione spetta a coloro che iniziano nel corso del 2017 una nuova attività rientrante nelle categorie sopracitate e presentano la dichiarazione prevista dall'art. 24, comma 3 del Regolamento TARI"
con la seguente:

"La riduzione spetta a coloro che iniziano nel corso del 2017 una nuova attività rientrante nelle categorie sopracitate che non prevedano al momento dell'apertura l'installazione, all'interno dei locali, di apparecchiature elettroniche o qualsivoglia strumento finalizzato al gioco d'azzardo, di cui all'art. 110 comma 6 lettera A del R.D. 773/1931 (TULPS)"

INDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi n. 19, espressi in forma palese dai n. 19 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare l'emendamento presentato dal Consigliere Motta M. e modificato durante il dibattito della seduta consiliare odierna;

Rientra in aula il Consigliere Capodici portando il numero dei Consiglieri presenti a 20;

Entra in aula il Consigliere Tufo portando il numero dei Consiglieri presenti a 21;

IL PRESIDENTE apre il dibattito;

IL PRESIDENTE chiede se ci sono dichiarazioni di voto;

INTERVENGONO per le dichiarazioni di voto:

il Capogruppo Cocciro G. del gruppo P.D. che annuncia il voto di astensione;

il Capogruppo Capodici S. candidato Sindaco liste Civiche "Cambia Cologno" - "Progetto Cologno" - "Lista Poloni per Cologno" che annuncia che non parteciperà alla votazione;

il Capogruppo Verzino L. del gruppo Cologno Solidale e Democratica che annuncia il voto contrario;

Entra in aula il Consigliere Cetrullo L. portando il numero dei Consiglieri presenti a 22;

Esce dall'aula il Consigliere Capodici S. portando il numero dei Consiglieri presenti a 21;

DOPODICHE'

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITE le relazioni dell'Assessore Tesauro G. e dell'Assessore Di Bari G. così come risultano dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 22 in data odierna e che qui si intendono integralmente riportati;

UDITA la comunicazione dell'Assessore Tesauro G. di modifica del testo della deliberazione, così come sopra riportato;

PRESO ATTO dell'esito della votazione relativo all'emendamento presentato dal Consigliere Motta M., modificato nel corso della seduta e come sopra riportato;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali, così come risultano dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 22 in data odierna che qui si intendono integralmente riportati;

UDITE le dichiarazioni di voto:

del Capogruppo Cocciro G. del gruppo P.D. : voto di astensione;

del Capogruppo Capodici S. candidato Sindaco liste Civiche “Cambia Cologno” - “Progetto Cologno” - "Lista Poloni per Cologno": non partecipazione alla votazione;

del Capogruppo Verzino L. del gruppo Cologno Solidale e Democratica: voto contrario;

così come risultano dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 22 in data odierna che qui si intendono integralmente riportate;

VISTO l'art. 52 del decreto legislativo del 15.12.1997 n. 446, ai sensi del quale: “Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge del 27.12.2006, n. 296, ai sensi del quale: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTO l'art. 27, comma 8 della legge del 28.12.2001, n. 448, che ha sostituito il comma 16 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che così recita: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTO il Decreto Legge del 30 dicembre 2016, n. 244, convertito in Legge 27 febbraio 2017, n. 19, che ha differito il termine di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli enti locali al 31 marzo 2017;

VISTO l'art. 42 del decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. che al comma 2, lett. f, stabilisce che è di competenza del Consiglio comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, della disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dell' 08.02.2017 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e sono state determinate le tariffe per l'applicazione della componente TA.RI. (Tassa Rifiuti) – anno 2017;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge del 27.12.2013 n. 147, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge del 27.12.2013 n. 147, il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

DATO ATTO che in questa seduta è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale la modifica e l'integrazione dell'art. 24 del regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti – TARI stabilendo che: *“Ulteriori forme di agevolazioni possono essere fissate annualmente dal Consiglio Comunale con la manovra tariffaria dell'anno di competenza, purchè adeguatamente finanziate, in particolare dovranno essere iscritte al bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi della TARI relativa all'esercizio cui si riferisce l'iscrizione stessa”*;

RAVVISATA l'opportunità di introdurre delle agevolazioni a beneficio di determinate utenze non domestiche, comprese in alcune delle categorie di cui al DPR 158/1999, al fine di agevolare e rilanciare l'economia cittadina, in particolare il settore del commercio, delle attività artigianali e dei pubblici esercizi, ricorrendo alle risorse derivanti dalla fiscalità generale;

RITENUTO di prevedere per l'anno 2017 una riduzione tariffaria pari al 50% fino ad un importo massimo di €. 500,00 per le nuove attività commerciali, artigianali e pubblici esercizi rientranti nelle seguenti categorie TARI:

Categoria 13: Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.

Categoria 14: Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.

Categoria 15: Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.

Categoria 17: Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.

Categoria 18: Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.

Categoria 19: Carrozzeria, autofficina, elettrauto.

Categoria 21: Attività artigianali di produzione beni specifici.

Categoria 22: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.

Categoria 23: Mense, birrerie, burgerherie.

Categoria 24: Bar, caffè, pasticceria.

Categoria 25: Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.

Categoria 26: Plurilicenze alimentari e/o miste.

Categoria 27: Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio.

La riduzione spetta a coloro che iniziano nel corso del 2017 una nuova attività rientrante nelle categorie sopracitate che non prevedano al momento dell'apertura l'installazione, all'interno dei locali, di apparecchiature elettroniche o qualsivoglia strumento finalizzato al gioco d'azzardo, di cui all'art. 110 comma 6 lettera A del R.D. 773/1931 (TULPS).

La riduzione non spetta a coloro che cessano l'attività e ne intraprendono un'altra con lo stesso codice attività entro sei mesi dalla cessazione, e alle attività che costituiscono una mera prosecuzione dell'attività precedente, anche nel caso in cui si tratti di soggetti diversi.

RITENUTO necessario, per le motivazioni sopraindicate prevedere una integrazione alle tariffe già approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dell'08.02.2017, e nello specifico, integrare la parte narrativa e dispositiva secondo quanto sopraesposto, confermando, al tempo stesso quanto ivi deliberato;

PRECISATO che nel bilancio di previsione triennio 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dell'08.02.2017, è stata stanziata la somma di euro 50.000,00 a copertura

della riduzione in argomento. Pertanto la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi della TARI relativa all'esercizio cui si riferisce l'iscrizione stessa";

RICHIAMATA deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dell'08.02.2017, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione triennio 2017/2019

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 28.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Individuazione e nomina del Funzionario Responsabile dei tributi comunali";

DATO ATTO che l'argomento de quo è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare I "Affari Istituzionali e Generali, Bilancio, Tributi, Società ed Enti Partecipati, Personale, Decentramento, Servizi Demografici e Cimiteriali", nella riunione del 24.03.2017, che ha deliberato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del regolamento del Consiglio Comunale, così come risulta dal verbale depositato agli atti dell'ufficio segreteria;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 espressi, Dirigente Area Economico Finanziaria;

ACQUISITO, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla legittimità, come previsto dall'art. 4, comma 3, del Regolamento in materia di controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.4.2015, esecutiva;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli n. 16, contrari n. 1 (Verzino), astenuti n. 4 (Cetrullo, Cocciro, D'Erchie, Del Corno), espressi in forma palese dai n. 21 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dell' 08.02.2017 è stato approvato il Piano Finanziario e sono state determinate le tariffe per l'applicazione della componente TARI. (Tassa Rifiuti) – anno 2017;
2. **DI PREVEDERE** per l'anno 2017 una riduzione tariffaria pari al 50% fino ad un importo massimo di € 500,00 per le nuove attività commerciali, artigianali e pubblici esercizi rientranti nelle seguenti categorie TARI:

Categoria 13: Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.

Categoria 14: Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.

Categoria 15: Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.

Categoria 17: Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.

Categoria 18: Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.

Categoria 19: Carrozzeria, autofficina, elettrauto.

Categoria 21: Attività artigianali di produzione beni specifici.

Categoria 22: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.

Categoria 23: Mense, birrerie, amburgherie.

Categoria 24: Bar, caffè, pasticceria.

Categoria 25: Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.

Categoria 26: Plurilicenze alimentari e/o miste.

Categoria 27: Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio.

La riduzione spetta a coloro che iniziano nel corso del 2017 una nuova attività rientrante nelle categorie sopracitate che non prevedano al momento dell'apertura l'installazione, all'interno dei locali, di apparecchiature elettroniche o qualsivoglia strumento finalizzato al gioco d'azzardo, di cui all'art. 110 comma 6 lettera A del R.D. 773/1931 (TULPS).

La riduzione non spetta a coloro che cessano l'attività e ne intraprendono un'altra con lo stesso codice attività entro sei mesi dalla cessazione, e alle attività che costituiscono una mera prosecuzione dell'attività precedente, anche nel caso in cui si tratti di soggetti diversi.

3. **DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa, una integrazione alle tariffe già approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dell'08.02.2017, e nello specifico, integrare la parte narrativa e dispositiva secondo quanto disposto al punto 2), confermando, al tempo stesso quanto ivi deliberato;
4. **DI PRECISARE** che nel bilancio di previsione triennio 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dell'08.02.2017, è stata stanziata la somma di euro 50.000,00 a copertura della riduzione in argomento. Pertanto la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi della TARI relativa all'esercizio cui si riferisce l'iscrizione stessa";
5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2017, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000;
6. **DI DARE ATTO** che il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria – Dott. Fabio Scupola provvederà all'adozione degli atti conseguenti per l'esecuzione del presente provvedimento.

Esce dall'aula il Consigliere Tufo N. portando il numero dei Consiglieri presenti a 20;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON VOTI favorevoli n. 15, contrari n. 1 (Verzino), astenuti n. 4 (Cetrullo, Cocciro, D'Erchie, Del Corno), espressi in forma palese dai n. 20 consiglieri presenti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Rientra in aula il Consigliere Capodici S. portando il numero dei Consiglieri presenti a 21.

OGGETTO : TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2017 INTEGRAZIONE DELLA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 08.02.2017

Il processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Presidente del Consiglio
Fabio Della Vella
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria G. Fazio
Atto sottoscritto digitalmente
